

MAMI



**Bollettino dell'associazione
MAMI – Movimento
Allattamento Materno
Italiano – affiliato WABA
(World Alliance for
Breastfeeding Action)**

In questo numero:

*Perché i diversi
prezzi del latte artifi-
ciale in Europa non
sembrano mai equili-
brarsi?* 2

*Allattamento in qua
e là* 3

*Cercasi collabora-
tori* 4

**In allegato:
Calendario con tema
per la SAM 2004**

MAMI Notizie

Volume 7, numero 4

Inverno 2003-4

Ordine del giorno dell'Assemblea

Si porta a Vs. conoscenza che il Comitato di Gestione di questa associazione ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno **20 marzo 2004 presso la Comunità S. Michele, via Pietro di Cosimo, 21 Firenze** alle ore 12.00 in seduta di prima convocazione e per il medesimo giorno **alle ore 14 in seduta di seconda convocazione.**

L'assemblea così convocata è chiamata a deliberare sul seguente **ordine del giorno:**

1. Approvazione del conto consuntivo chiuso al 31.12.2003;
2. Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2004;
3. Attività svolte nel corso dell'ultimo

anno da MAMI e dai sottogruppi, con Relazione del Comitato di Gestione sull'esercizio 2003;

4. SAM 2004
5. Iniziative da prendere nel biennio 2004/05
6. Possibilità di un congresso internazionale per festeggiare i 15 anni della Dichiarazione degli Innocenti
7. Modifica dello statuto che introduca la carica di presidente onorario
8. Varie ed eventuali

Considerata la rilevanza degli argomenti posti in discussione si prega vivamente di non mancare.

Per il Comitato di Gestione
La Presidente

Il materiale per la SAM

In allegato a questo numero troverete il calendario con il tema per la SAM 2004 - *"Allattamento esclusivo: lo standard d'oro"*. La WABA incoraggia tutti i membri a condividere le esperienze per dimostrare il collegamento e la solidarietà con la campagna globale per la SAM. Noi del MAMI, come National Focal Point (Punto di riferimento nazionale) per la WABA in Italia, raccogliamo i materiali che vengono prodotti per la SAM. Siete pregati di mandare il materiale che avete prodotto, insieme ad eventuali foto a: Linda Grilli, tel. 050 576891, internetfax. 02 700520762, cell. 34-7 3678878, e-mail lgrilli@interfree.it

Vi ricordiamo le linee guida della WABA per l'utilizzo del materiale per la SAM: *WABA non accetta sponsorizzazione di qualsiasi tipo dalle ditte produttrici di latte artificiale, accessori connessi, e cibi complementari. WABA incoraggia tutti i partecipanti alla Settimana per l'Allattamento Materno (SAM) a rispettare e seguire questa presa di posizione etica. Il materiale WABA non deve essere utilizzato insieme con, oppure da parte di, interessi commerciali associati alla produzione o vendita di sostituti del latte materno, accessori connessi, tiralatti, e cibi complementari. Partecipanti alla SAM che riproducono o adattano materiali WABA in tutto o in parte dovrebbero citare la WABA, mettendo il logo della SAM nei loro materiali. Spedire copia di tutto al MAMI e/o direttamente alla WABA.*

Perché i diversi prezzi del latte artificiale in Europa non sembrano mai equilibrarsi?

I vantaggi dell'allattamento al seno rispetto ai latti artificiali sono indiscutibili e l'argomento interessa a più di 3 milioni di neonati europei e relative famiglie ogni anno, tuttavia gli sforzi per promuovere, proteggere e monitorare l'allattamento al seno sono minimi paragonati alle azioni di marketing. Nel marzo 2000 l'Autorità Italiana per la Concorrenza ed il Libero Mercato ha imposto una sanzione di 3 milioni euro a sei dei principali produttori di latti artificiali (presenti non solo in Italia) perché avevano concordato tra loro i prezzi per evitare la concorrenza e dividersi il mercato. Tre anni fa era stato documentato come le differenze tra i prezzi dei latti artificiali nella UE fossero alti, in particolare in Italia. Per accertare la situazione attuale, si è ripetuta e completata una valutazione simile.

Metodi e Risultati

In un solo giorno, lo stesso prodotto (uno dei latti formulati di partenza più venduti in Italia) nello stesso formato (900 g), uguale a quello usato per il confronto tre anni prima, è stato comprato in farmacie in Italia (Milano), Francia (Parigi), Spagna (Barcellona), Regno Unito (Londra) e Germania (Bonn). I tristi risultati erano gli stessi. Il prezzo variava da €16.38 (Bonn) a €34.00 (Milano), con piccole differenze fra Francia, Spagna, Regno Unito e Germania, ma con una grande differenza fra questi paesi e l'Italia. Non si è individuata alcuna correlazione tra il prezzo del latte artificiale e il prezzo di un prodotto controllato (è stata scelta come esempio una macchina che in Europa vende bene), il reddito, l'inflazione, il numero di nascite per anno o il tasso di allattamento al seno (cfr. la tabella).

Commento

Le variazioni di prezzo sono ancora sostanziali e inaccettabili dentro una "comunità comune". In Italia i sostituti del latte materno sono catalogati nel Compendio Nazionale come i farmaci e i parafarmaci e sono venduti prevalentemente in farmacia, mentre in altri paesi UE sono venduti anche in altri negozi. I consumatori italiani sono quindi portati a credere che questi siano prodotti curativi e come tali siano regolati e controllati dalle autorità sanitarie.

Gli operatori sanitari, tuttavia, potrebbe-

ro anche aiutare a sostenere l'allattamento al seno, e limitare gli eccessivi sovrapprezzi. Infatti, le compagnie produttrici di latti in polvere continuano a fornire sostegno economico a società pediatriche e ostetriche, finanziano le riunioni e i giorna-

portanza per quanto riguarda il bilanciarsi e la trasparenza nei paesi UE.

Tuttavia, considerando il grande numero di famiglie interessate ed il fatto che le differenze di prezzi si vanno ad aggiungere alla mancanza di una politica

Costo del latte artificiale di riferimento e dell'auto di riferimento, reddito, tasso di inflazione, numero di nascite per anno e bambini allattati al seno in quattro paesi europei

	Latte in polvere (€/g)	auto* (€)	PIL pro capite† (€)	HICP‡	Numero annuo di nascite (migliaia)	Bimbi allattati esclusivamente al seno a 4 mesi (%)
Italia	0.0377	14 333	20 010	2.2	511	37
Spagna	0.0196	14 570	14 960	3.0	360	44
Francia	0.0189	13 731	23 670	1.7	732	15
Regno Unito	0.0186	14 075	24 500	0.8	668	28
Germania	0.0182	14 570	25 050	1.8	718	33

* Prezzo al netto delle tasse corrispondenti; fonte: commissione europea sui prezzi delle automobili. †Prodotti Interno Lordo; fonte: Banca Mondiale. ‡ HICP, inflazione, indice bilanciato dei prezzi dei cibi al consumo come variazione percentuale nel mese corrispondente dell'anno precedente; fonte EUROSTAT. °Fonte UNICEF. §Fonte OMS, Ufficio Regionale Europeo.

li (troppo spesso di valore scientifico discutibile), danno gadget e donano strumentazione medica. Tutte queste azioni influiscono sul prezzo del latte di formula significativamente e i loro costi ricadono sulle famiglie. Perciò, anche se qualcosa si sta muovendo nell'ambito delle compagnie farmaceutiche, relativamente a conflitti d'interessi diretti o indiretti e alla valutazione delle informazioni, questo non coinvolge il rapporto tra società scientifiche, operatori sanitari e l'industria di dei latti formulati.

A causa dell'impotenza o dell'incapacità di fare passi per regolare tale disuguaglianza a livello nazionale, solo le iniziative comunitarie potrebbero essere efficaci. Il commercio dei sostituti del latte materno, paragonato ad altri segmenti di mercato importanti come farmaci o automobili, può solo essere di secondaria im-

nazionale per la nutrizione infantile (situazione comune ad altri paesi, per es. il Regno Unito) e che l'UE ed il mercato comune si stanno espandendo, le situazioni come quella italiana sono probabilmente destinate a divenire più comuni.

Maurizio Bonati

Laboratorio per la salute materno-infantile, Istituto di Ricerche "Mario Negri", Via Eritrea 62, 20157 Milano (e-mail: mother_child@marionegri.it)

NdT: 1- per infant formula, rispetto al più corretto "alimento per lattanti" ho scelto "latte artificiale": è meno preciso, ma di più immediata e generale comprensione. Apparso come "Why such diverse prices of infant formula in Europe?" Lancet. 2000 Jan 22;355(9200):321-2. Pubblicato col permesso dell'autore.

Allattamento in qua e là

* Dal regno Unito, Mike Brady (Baby Milk Action) ci segnala che è disponibile in rete, da scaricare o acquistare, il nuovo rapporto I-BFAN dal titolo "Global Economy: Using International Tools to Stop Corporate Malpractice – Does it work?" (Economia Globale: usare i mezzi internazionali per fermare le prevaricazioni delle Multinazionali – funziona?)

Questo rapporto, presentato all'assemblea del Consiglio Esecutivo dell'OMS a Ginevra nello scorso mese di gennaio, presenta le storie delle campagne per il rispetto del codice in vari paesi e riporta le esperienze fatte, soprattutto in chiave di trarne idee per migliorare nel futuro l'efficacia di tali campagne. Si conclude infatti con una serie di raccomandazioni pratiche per chi vuole fare questo tipo di attività. E' disponibile in internet all'indirizzo <http://oneworld.net/article/view/77476> un articolo di presentazione del rapporto.

* 16 gennaio 2004: il *Lancet* pubblica uno studio in cui si afferma che potrebbe essere rischioso condividere il sonno con neonati al di sotto delle 7 settimane di età, in quanto aumenterebbe il rischio di Sids anche in caso di genitori non fumatori. Questo articolo ha provocato una serie di risposte da parte dell'Unicef UK-Baby Friendly Initiative, che in collaborazione con la Fondazione per lo Studio della Morte Infantile pubblica un opuscolo per i genitori dove si spiegano i vantaggi del sonno condiviso per l'allattamento al seno. Alla fine, gli esperti dell'Unicef hanno concluso che lo studio non era accurato (il risultato non era statisticamente significativo e non si sapeva come erano nutriti i bambini al momento del decesso). L'Unicef UK-BFI quindi ritiene irresponsabile da parte dei media dare risalto a risultati non ben confermati

e ribadisce la validità delle sue raccomandazioni. Per leggere l'articolo e i commenti dell'Unicef UK-BFI: http://www.babyfriendly.org.uk/mailling/updates/research_update_20040216.htm

* *Silvia Mandolesi scrive da Sant'Elipidio a Mare (AP):*
Per la SAM, ho nascosto, all'interno di un parco fluviale, in dieci diverse parti non molto distanti tra loro e facilmente accessibili, le dieci norme dell'Ospedale Amico dei Bambini modificandone la parte iniziale (come puoi leggere sotto) e ho fornito indicazioni facilmente comprensibili per recuperarle. Man mano che sono state ritrovate sono state lette ad alta voce e tenute in serbo, al termine sono state messe in ordine ponendo l'attenzione alla lettera iniziale di ogni frase e, così facendo, è stato trovato il tesoro = "nido d'amore", cioè l'Ospedale Amico dei Bambini. Infine ho distribuito i pieghevoli dell'Unicef relativi alla suddetta iniziativa. Avevo pensato di focalizzare l'attenzione su alcuni punti, ma dato il clima festoso instauratosi ho desistito. Ecco gli indizi:

Necessità di definire un protocollo scritto per l'allattamento al seno da fare conoscere a tutto il personale. Informare tutto il personale sanitario per attuare compiutamente questo protocollo;
Dare informazioni a tutte le donne in stato di gravidanza dei vantaggi e delle modalità dell'allattamento al seno;
Offrire aiuto a tutte le madri perché comincino ad allattare entro mezz'ora dal parto (oppure Occorre aiutare tutte le madri.....);
Dimostrare alle madri come allattare e come continuare a farlo anche nel caso vengano separate dal loro bambino;

Alimenti o liquidi diversi dal latte materno non vanno somministrati, a meno che non vi sia una prescrizione medica in senso contrario;

Mettere i neonati nella stessa stanza della madre, in modo che trascorrono insieme 24 ore su 24;

Occorre incoraggiare l'allattamento a richiesta (senza orari rigidi), (oppure Offrire incoraggiamento.....);

Riuscire a non dare alcuna tettarella artificiale o tipo di "ciucci" ai neonati durante il periodo dell'allattamento;

Esortare la creazione di gruppi di sostegno all'allattamento al seno ai quali le madri possano rivolgersi dopo la dimissione dall'ospedale o dalla clinica.

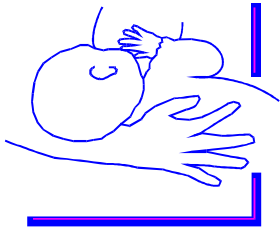
* Per chi fosse interessato a diventare Consulente Professionale in Allattamento Materno IBCLC, la Guida per il Candidato all'Esame IBCLC, tradotta in Italiano, si può scaricare dal sito www.iblce-europe.org

* L'IBFAN (International Baby Food Action Network) sta conducendo un monitoraggio permanente delle violazioni al *Codice Internazionale OMS/UNICEF sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno* e risoluzioni successive.

Potete contribuire a questa iniziativa segnalando le pratiche scorrette di commercializzazione dei prodotti coperti dal Codice (tutti i sostituti del latte materno, biberon e tettarelle) nei punti di vendita, attraverso il sistema sanitario, su giornali e riviste, nelle etichette ecc.

Se avete segnalazioni da fare e/o vi occorrono informazioni su come riportare le violazioni, scrivete a icmc@libero.it, indicando i vostri dati e recapiti telefonici e postali, oppure telefonate a Laura Arcara, allo 02 48712571.

MAMI



**Bollettino dell'associazione MAMI -
Movimento Allattamento Materno
Italiano - affiliato WABA (World
Alliance for Breastfeeding Action)**

Redazione:

Linda Grilli
lgrilli@interfree.it

Elise Chapin
Lungarno della Zecca Vecchia, 22
50122 Firenze
Tel/fax 055-2341156
E-mail: info@mami.org

MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano - fa parte della WABA, una rete internazionale di organizzazioni ed individui convinti che l'allattamento al seno costituisca un diritto di ogni madre ed una componente fondamentale nell'assicurare ad ogni bambino il meglio in termini di alimentazione, salute e cure.

MAMI si impegna a contribuire alla realizzazione degli obiettivi operativi contenuti nella Dichiarazione degli Innocenti.

Si propone di:

- Promuovere più cooperazione a livello regionale e nazionale;
- Eliminare tutti gli ostacoli all'allattamento materno;
- Fare rinascere e sostenere una cultura globale favorevole all'allattamento materno;

MAMI intende:

- Diffondere informazioni e creare reti operative;
- Creare rapporti fra tutti i promotori dell'allattamento materno: gruppi di base ed singoli operatori, agenzie dell'ONU, governi, e organizzazioni non-governative;
- Rafforzare e coordinare attività già esistenti per aumentarne l'impatto;
- Stimolare e sostenere sforzi nuovi e collaborativi.

Il nostro indirizzo Internet **<http://www.mami.org>**

Cercasi



*Cerchiamo collaboratori per
MAMI Notizie. Chiunque fosse
interessato può*

*contattare **info@mami.org***

*oppure telefonare ad
Elise Chapin allo **055 234 1156**.*

**Riunione annuale MAMI
20 marzo 2004**

**A Firenze, via Pietro di
Cosimo, 21**

**Ore 10:30 - Fiera delle idee
Ore 14 - Assemblea
dei Soci**

**La scadenza per notizie da pubblicare sul prossimo numero è il
15 aprile p.v.**

Mandate le informazioni a

**Elise Chapin L.no della Zecca Vecchia, 22 50122 Firenze
Tel/fax 055 - 2341156 email: info@mami.org**

Linda Grilli email: lgrilli@interfree.it